

Saltinaria.it
16 luglio 2017

Pagina 1 di 3



Il Festival della Mente: a Sarzana a settembre si parla di Rete

Scritto da **Raffaella Roversi** Domenica, 16 Luglio 2017



Il **Festival della Mente**, dedicato alla creatività e alla nascita delle idee torna per la XIV edizione a Sarzana, dal **1 al 3 settembre**. Ed è bello perché lì torna anche l'Italia diversa, quella non urlata né esibita, che crede nella cultura come nutrimento e ha voglia di parlare insieme di filosofia, arte, letteratura, scienza, tecnologia, musica e tanto altro. Ha voglia insomma, di fare "rete".

E la **Rete** sarà il tema analizzato da punti di vista e discipline differenti in queste tre giornate, con **65 relatori** italiani e internazionali e **41 appuntamenti** tra incontri, workshop, spettacoli e momenti di approfondimento culturale, che trasformano la cittadina ligure in un palcoscenico della creatività.

La parola **Rete** suggerisce da subito due opposte concezioni: il **contenimento** che imprigiona e chiude, e la **propagazione** che estende e irradia, trasformando così la vita dell'universo. Il Festival va oltre questa dicotomia e raccoglie contributi inediti e originali portati da scienziati, scrittori, artisti sul concetto di rete per trasmettere il valore culturale dell'interdisciplinarietà, della differenza, della pluralità.

Si parla allora di **Rete delle relazioni umane**, con gli scrittori **Michele Mari**, **Aravind Adiga**, vincitore nel **2008 del Booker Prize** e **Marcello Fois** che fanno delle relazioni familiari e personali un cardine della loro produzione letteraria; **Franco Lorenzoni** porta invece l'esperienza della sua Casa-laboratorio di Cenci in Umbria, impegnata a tessere la

Saltinaria.it
16 luglio 2017

Pagina 2 di 3

fragile tela della reciprocità; la terapeuta **Anna Salvo** e la pedagoga **Tiziana laquinta** suggeriscono interventi possibili in ambito educativo per difendere i nostri adolescenti e la loro affettività da un uso improprio delle nuove tecnologie; lo psicanalista **Massimo Recalcati** torna per parlare del figlio e del suo mistero.

Le **Reti della scienza e della tecnologia** prevedono interventi del matematico **Paolo Zellini** che assieme allo scrittore e divulgatore scientifico **Marco Malvaldi** analizza “La Rete come struttura matematica”; il paleoantropologo **Giorgio Manzi** ripercorre le scoperte più recenti sui nostri antenati e le origini dell’ Homo sapiens; il neurofisiologo **Matteo Cerri** entra nel tema dell’ibernazione; lo storico delle scienze biomediche **Bernardino Fantini**, il filosofo evoluzionista **Telmo Pievani**, il genetista **Sergio Pimpinelli** e l’esperto di bioetica **Fabrizio Rufo**(sezione approfonditaMente) rispondono agli interrogativi di ordine etico e morale che la modificazione del genoma solleva; il filosofo **Luciano Floridi** racconta come il digitale stia influenzando la filosofia profonda che sta dietro il nostro pensiero, formattando il nostro modo di pensare; la neurologa **Marilù Gorno Tempini**, che dirige il laboratorio di neurobiologia del linguaggio dell’Università della California di San Francisco, parla di dislessia.

Ci sono poi le **Reti dell’attualità e della storia**. Lo scrittore e reporter di guerra **Elliot Ackerman** si confronta con la reporter **Imma Vitelli** sulla guerra in Siria; la scrittrice palestinese **Suad Amiry** racconta le esperienze della sua infanzia; la francesista **Benedetta Craveri** ci porta nella Francia illuminista, dove la conversazione diventa una rete di informazione, per trasformare in meglio la società; lo storico inglese **Peter Frankopan** racconta come per lui i destini di Occidente e Oriente siano indissolubilmente legati. Irrinunciabile l’appuntamento con lo storico **Alessandro Barbero**, che chiude ciascuna delle tre serate del festival in piazza Matteotti con tre *lectio* sulle principali reti clandestine nella storia: quella di Richard Sorge, che fornì a Stalin informazioni di vitale importanza durante la Seconda Guerra Mondiale (venerdì); quella dei partigiani che progettarono l’attacco a una colonna di nazisti a via Rasella (sabato); quella delle BR che sequestrarono e uccisero Aldo Moro (domenica).

Tante ancora le iniziative come il concerto per pianoforte e violino del compositore e pianista inglese **Michael Nyman** e della giovane violinista italo-rumena **Anna Tifu** o lo spettacolo “*L’incanto. Dalla Val Grande ai ghiacci polari*”, di **Marco Albino Ferrari**, accompagnato dal chitarrista **Denis Bion**, che ricostruisce con suoni, parole e immagini una storia dimenticata, quella dell’esploratore piemontese Giacomo Bove, i cui viaggi ispirarono le storie di Emilio Salgari.

Anche quest’anno il Festival della Mente prevede una serie di iniziative parallele: **parallelaMente** che si svolge per il centro di Sarzana e ha come protagonisti artisti e associazioni culturali del territorio che propongono eventi gratuiti; **creativaMente kids**, una mostra di opere e oggetti dedicati al mondo dei bambini aperta durante i tre giorni del festival nella Casa della Salute (ex Ospedale San Bartolomeo).

Il Festival, con la direzione di **Benedetta Marietti** e la consulenza scientifica di **Gustavo Pietropoli Charmet** è promosso dalla **Fondazione Carispezia** e dal **Comune di Sarzana**.

RASSEGNA STAMPA



Saltinaria.it
16 luglio 2017

Pagina 3 di 3

Informazioni e prevendite (dal 14 luglio):

Incontri per adulti ed eventi per bambini € 3,50;

Incontri sezione approfonditaMente e spettacoli € 7,00;
sono gratuite la lezione inaugurale e le iniziative extraFestival.

Articolo di: Raffaella Roversi

Grazie a: Ufficio stampa Delos

Sul web: www.festivaldellamente.it